

Corso Base per Operatori Volontari A1-01	Pubblicazione 05/2014	revisione
--	-----------------------	-----------

## Senari di rischio e compiti del volontariato

1

### Scenari di rischio

Fonte: Decreto del Capo **Dipartimento** del 12 Gennaio 2012

- Scenari di rischio di protezione civile
- Scenari di rischio di protezione civile di tipo specialistico
- Scenari di protezione civile in assenza di rischi specifici
- Scenari assimilati

2

## Scenari di rischio di protezione civile

- Eventi atmosferici avversi
- Rischio idrogeologico – alluvione
- Rischio idrogeologico – frane
- Rischio sismico
- Rischio vulcanico
- Rischio incendi boschivi e di interfaccia

3

## Scenari di rischio specialistici

- Rischio chimico, nucleare, industriale, trasporti
- Rischio ambientale, igienico – sanitario

*In tal caso la mobilitazione del volontariato è limitata esclusivamente al supporto agli altri soggetti competenti individuati dalla legge*

4

## Scenari in assenza di rischi specifici

- Operatività ordinaria, sociale, addestrativa, formativa di informazione alla popolazione.
- Assistenza alla popolazione in occasione di brillamento ordigni bellici
- Supporto alle autorità competenti nell'attività di ricerca persone disperse/scomparse
- Eventi diversi dalle emergenze che, seppur concentrati in ambito territoriale limitato, possono comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità (eventi a rilevante impatto locale)

Dir PCM 9 Novembre 2012

5

## Scenari assimilati

- Incidenti che richiedono attività di soccorso tecnico urgente
- Attività di assistenza e soccorso in ambiente acquatico
- Attività di assistenza e soccorso in ambiente impervio, ipogeo o montano
- Attività di difesa civile

*I volontari possono essere chiamati unicamente a supporto di altri soggetti competenti per legge, per svolgere compiti individuati dal soggetto richiedente, nei limiti dei compiti propri dell'attività ordinaria*

6

## Compiti svolti dai volontari

- assistenza alla popolazione, intesa come:
  - - attivita' psicosociale;
  - - attivita' socio-assistenziale;
- assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili (giovani, anziani, malati, disabili);
- informazione alla popolazione;
- logistica;
- soccorso e assistenza sanitaria;
- uso di attrezzature speciali;
- conduzione di mezzi speciali;
- predisposizione e somministrazione pasti;
- prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia;
- supporto organizzativo, anche nell'ambito di sale operative, attivita' amministrative e di segreteria;
- presidio del territorio;
- attivita' di ripristino dello stato dei luoghi di tipo non specialistico;
- attivita' formative;
- attivita' in materia di radio e telecomunicazioni;
- attivita' subacquee;
- attivita' cinofile.